



# *Ministero della Transizione Ecologica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

## *Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTI** il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021 di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. 128 del 29 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-122943 del 10 novembre 2021, successivamente perfezionata con nota del 19 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-129540 del 22 novembre 2021, per il progetto definitivo del "Raddoppio linea ferroviaria Ponte San Pietro – Bergamo – Montello. Lotto 9. Opere civili e impianti tecnologici di piazzale per il completamento della linea Ponte San Pietro – Bergamo e per lo spostamento provvisorio della linea Treviglio – Bergamo, con la quale la stessa dichiara che il progetto, rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, ed anche nella tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

**CONSIDERATO** che per l'intervento "Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello" è stato altresì nominato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, il Commissario Straordinario, in quanto l'intervento è

caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comporta un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale;

**VISTO** l'art. 26 *ter* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, innovato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi del quale: "Fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario istituito ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 [...] convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Soprintendenza speciale svolge le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 25 gennaio 2022;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

**VISTA** la successiva nota prot. RFI-DIN-DINO.MI\PEC\P\2022\0000074 del 8 marzo 2022 della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., acquisita al prot. CTVA/0001491 del 14 marzo 2022, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali e nuovo avviso al pubblico, formulata dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC con propria nota prot. CTVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0001158.01-03-2022 del 1 marzo 2022;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 18 marzo 2022;

**CONSIDERATE** le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 4 del 29 aprile 2022;

**CONSIDERATO** che l'intervento oggetto della procedura di VIA, presentato al livello di progetto definitivo, prevede la realizzazione del prolungamento per un tratto di circa 730 metri del raddoppio della linea ferroviaria che collega Ponte San Pietro a Bergamo dalla progressiva chilometrica 1+660 alla progressiva chilometrica 0+923 circa, prima dell'ingresso nella radice ovest della Stazione di Bergamo con l'adeguamento della sede ferroviaria esistente, comprese la sostituzione dei viadotti di via dei Caniana e di via San Bernardino; è prevista

inoltre la realizzazione di Opere Civili e Impianti Tecnologici di Piazzale per il completamento del raddoppio della linea e per lo spostamento provvisorio della linea Treviglio – Bergamo;

**CONSIDERATO** che il progetto in argomento, si situa in ambito urbano e non interessa siti Natura 2000;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 4 del 29 aprile 2022 di cui alla nota prot. CTVA-3213 del 20 maggio 2022, assunta al prot. MITE-63262 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso “parere favorevole circa la compatibilità ambientale del Progetto definitivo del raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello. Lotto 9: Opere Civili e Impianti Tecnologici di Piazzale per il completamento del raddoppio della linea Ponte San Pietro – Bergamo e per lo spostamento provvisorio della linea Treviglio – Bergamo, subordinato all’ottemperanza delle condizioni di indirizzo delle successive fasi progettuali e mitigative ivi impartite”;

**ACQUISITO** il parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6309 del 26 aprile 2022, di cui alla nota del 27 aprile 2022, assunta al prot. CTVA-2553 del 27 aprile 2022, di esito positivo con condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 751 del 28 aprile 2022, assunto al prot. MITE-52537 del 29 aprile 2022 di esito positivo con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 4 del 29 aprile 2022, costituito da n. 31 (trentuno) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, prot. 751 del 28 aprile 2022, costituito da n. 6 (sei) pagine;
- c) parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6309 del 26 aprile 2022, costituito da n. 33 (trentatre) pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale del progetto***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto Definitivo del raddoppio Ponte San Pietro – Bergamo – Montello. Lotto 9: Opere Civili e Impianti Tecnologici di Piazzale per il completamento del raddoppio della linea Ponte San Pietro – Bergamo e per lo spostamento provvisorio della linea Treviglio – Bergamo, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell’articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, la

durata dell'efficacia del presente provvedimento è di dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### ***Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 4 del 29 aprile 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 3**

### ***Condizioni ambientali del Ministero della cultura***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. 751 del 28 aprile 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Art. 4**

### ***Condizioni ambientali della Regione Lombardia***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Lombardia espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6309 del 26 aprile 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

## **Articolo 5**

### ***Verifiche di ottemperanza***

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 4 del 29 aprile 2022. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. La Regione Lombardia, in qualità di Ente Vigilante, con il coinvolgimento degli Enti indicati, provvede alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali numero 1 e 2 di cui al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 4 del 29 aprile 2022, e alle condizioni ambientali di cui al proprio parere espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 6309 del 26 aprile 2022, qualora non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica

PNRR-PNIEC, comunicandone gli esiti al Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale valutazioni ambientali.

4. I suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti ed uffici non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrano tra i rispettivi compiti istituzionali.

## **Articolo 6**

### ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Lombardia, al Comune di Bergamo ed alla Regione Lombardia la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PNRR  
DIRETTORE GENERALE**

Federica Galloni